



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Lucca 4

Via Baccelli - S. Marco - 55100 Lucca

tel. 0583/950903 - fax 0583/491578 - c.f. 92051760467 C.M. : LUIC84500T

e-mail luic84500t@istruzione.it e-mail certificata luic84500t@pec.istruzione.it

sito: www.iclucca4.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2019/21

L'anno 2019, il mese di novembre il giorno 29 alle ore 16:00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Lucca 4.

Copia verrà inviata ai Revisori dei conti, per il previsto parere, e successivamente all'ARAN e al CNEL nell'Apposita piattaforma, corredata della Relazione illustrativa del Dirigente e della Relazione tecnico/finanziaria del DSGA.

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico	Dott.ssa Emilia Ciampanella
Per la parte sindacale i componenti della R.S.U.	Docente Genni Morotti
	Dsga Ilaria Maria Faraoni
Per la parte sindacale	FLC CGIL SCUOLA
	CISL-FSUR
	UIL
	SNALS-CONFSAL
	GILDA UNAMS

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPrensivo LUCCA 4."
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/21. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio 2020 resta temporaneamente in vigore, per la parte normativa, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo d'istituto.
3. Rispetto a quanto non espressamente previsto nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e pattizie.

1

4. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito s'intende tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
5. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative tramite specifica sequenza contrattuale e/o per accordo tra le parti.
6. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, copia integrale viene affisso nell'Albo sindacale presente in ogni plesso e sul sito della scuola.

Art. 2 – Tempi, modalità e procedura dell'informazione di attuazione del contratto

1. L'informazione sull'attuazione della contrattazione d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

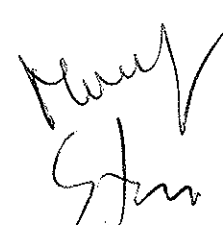
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa d'istituto.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Istituzione Scolastica.

Art. 4 -Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. 2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7. 3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte. 4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione. 5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro. 6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.



Art. 5 -Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. 2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora non sia individuato tra i componenti la RSU, il RLS può essere designato anche tra restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento dell'informazione, confronto e contrattazione d'istituto invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, l'ora dello stesso e la durata.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali, di cui al CCNL Comparto Istruzione e ricerca del 19.04.2018.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere spese superiori alle risorse finanziarie comunicate dal MIUR all'Istituzione scolastica.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

della

3

El

per

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nei locali dell'Istituto vale a dire un albo sindacale per ogni plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la assemblee sindacale il locale situato nella sede centrale, Aula Magna, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, tramite smistamento diretto nell'armadio a tal fine dedicato, sito nella segreteria della sede centrale appositamente destinata alla RSU e ai terminali associativi per le loro attività.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. L'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
3. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va garantita la sorveglianza generica sui locali e il funzionamento del centralino telefonico nei singoli plessi; si richiede a questo fine la disponibilità di un operatore per plesso e si collocano le assemblee nella fascia intermedia in orario antimeridiano. La disponibilità sarà concordata con il Dirigente scolastico sentito il Direttore sga.

della...

Per

4
USB...

EE

Sh...

man...

[Signature]

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo, salvo necessità urgenti.

Art. 11 – Organizzazione dell'istituzione scolastica in caso di sciopero

1. Le comunicazioni di sciopero in ritardo che pervengono dalle OO.SS. al dirigente, quando cioè non vi siano almeno 5 g.g. di tempo per organizzare il servizio, per avvisare le famiglie e predisporre i servizi essenziali, vengono pubblicate all'albo dell'Istituzione Scolastica (Albo on line – Pubblicità Legale).
2. Nel caso di sciopero il Dirigente Scolastico pubblica nel sito web (Albo on line – Pubblicità Legale) della scuola e invia via mail ai dipendenti la circolare di informazione; nella stessa invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Si precisa che la comunicazione di adesione allo sciopero da parte del singolo lavoratore non è obbligatoria. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero.
3. L'organizzazione del servizio in caso di sciopero è competenza del Dirigente Scolastico o del docente da lui incaricato. In considerazione dell'età degli alunni il personale docente di scuola dell'Infanzia e primaria collabora all'informazione delle famiglie, veicolando per la firma la comunicazione scritta della dirigente scolastica.
4. In caso di necessità di funzionalità dell'organizzazione scolastica può essere modificato l'orario di lavoro del personale, pur permanendo entro l'orario d'obbligo.

ART. 12 - Contingenti minimi in caso di sciopero di cui Legge 146/1990

1. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni minime indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i contingenti minimi di personale ATA.
2. Secondo quanto definito dalla Legge 146/90, dalla L. 83/2000 e dall'apposito Allegato al CCNL Scuola del 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99, si conviene che in caso di sciopero del personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

➤ Scrutini finali:

n. 1 Assistente amministrativo
n. 1 Collaboratore scolastico

➤ Predisposizione degli atti per il trattamento economico per il personale supplente temporaneo:

il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
n. 1 Assistente amministrativo
n. 1 Collaboratore scolastico

della

5
CIB

S/Z

man



3. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il consenso, da acquisire comunque in forma scritta, successivamente effettua un sorteggio, escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
4. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo on line – Pubblicità Legale della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi ai sensi della legge 146/90.
5. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 4, vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
6. Nel caso di eventuali scioperi, il Dirigente scolastico mette a disposizione della RSU e dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali che ne facciano richiesta la comunicazione riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione, che il dirigente già invia per compito istituzionale

ART. 13 - Agibilità sindacale dentro la scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare materiale e/o comunicazioni alla RSU ed ai rappresentanti sindacali con i mezzi digitali di comunicazione. Il Dirigente assicura la rapida trasmissione alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, tramite smistamento diretto nell'armadio RSU a tal fine dedicato.
2. Per garantire l'esercizio delle libertà sindacali, il Dirigente Scolastico, mette a disposizione della RSU spazi (armadio in segreteria, vedi art. 1 e art. 11), l'uso di mezzi tecnici e strumenti (armadio, vedi art. 1 e art. 11), a seguito di appositi accordi, senza naturalmente aggravio di spese per la scuola
3. Nella sede centrale della scuola e nei plessi è presente l'Albo sindacale (art.11), in luoghi accessibili e visibili, ai fini dell'esercizio del diritto di informazione e affissione.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

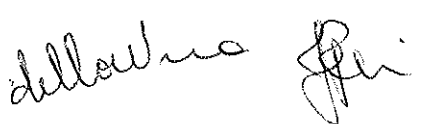
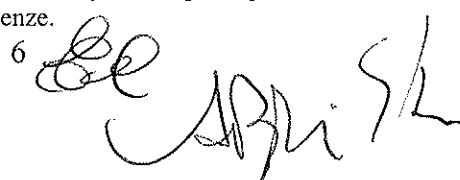
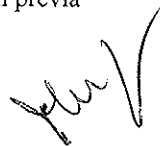
Art. 14– Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si può rendere disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità individuale va formalmente dichiarata al dirigente scolastico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di esigenze incompressibili e previo consenso del personale interessato il dirigente, sentito il Direttore sga, dispone l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario eccedente l'orario d'obbligo, qualora sia formalmente accertato che l'orario d'obbligo è stato svolto (art.3, comma 83, legge 24 dicembre 2007, n. 244¹).
2. Il dirigente può disporre l'intensificazione della normale attività lavorativa per il personale assistente amministrativo, in caso di assenza di una unità di personale assistente non sostituibile.

¹ Art. 3 comma 83. Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata/uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta deve garantire la continuità e la qualità dei servizi ATA, nel rispetto dell'orario di funzionamento dello scuola;
 - per il personale assistente amministrativo è possibile svolgere il servizio nelle fasce 7.45 – 13.45 per massimo 2 unità e 8.15/ 14.15 per massimo 2 unità.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - rispetto dell'orario di funzionamento della scuola;
 - compatibilità con le esigenze dei servizi ATA.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale interessato tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica formalmente comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso. Per il riscontro si richiedono tempi congrui.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati e anche nei giorni festivi, in caso di urgenza indifferibile, ad esempio per ordinanza di chiusura delle scuole.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORI

CAPO I - NORME GENERALI

della

di

7
SPRi

Geo

SN

gmv

[Signature]

Art. 19 – Fondo per i compensi accessori

1. Il Fondo per i compensi accessori dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per i compensi accessori derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposita comunicazione annuale del MIUR. Di qualsiasi ulteriore comunicazione circa le risorse finanziarie è tempestivamente data informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, in importi espressi al lordo dipendente, sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 40, comma 5 del CCNL 19/4/2018
a cui si sommano economie FIS personale Ata a.s. 2018/19
€ 38.327,32
€ 244,71
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
€ 518,82
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
€ 3.634,49
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA
€ 1.941,22
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
€ 2.109,47
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, ai sensi art. 30 CCNL 29/11/2007
a cui si sommano economie
€ 1.772,95
€ 2.882,43
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011
€ 10.461,24
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017
€
 - i) per IFTS
€
 - j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
€
 - k) per la formazione del personale
€

dell'anno

8
SBRi

SE
Sh

Mur

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 21– Finalizzazione dei compensi accessori

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per i compensi accessori devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF.
2. Con riferimento alle consistenze organiche di docenti e ATA (di cui all' art. 88 CCNL del 29.11.2007), le percentuali di ripartizione sono determinate nel 80% al personale docente e 20% al personale Ata.
3. A tal fine sono assegnati per attività del personale docente € per un totale di € 27.583,66 e per le attività del personale ATA € 7.711,49 + € 323,12 (economie) per un totale di € 8.034,61 (**Allegato 1**).

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

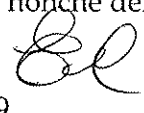
1. Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il Direttore sga predispone il piano di formazione per il personale ATA (art.66 CCNL 29.11.2007).
2. Le risorse per la formazione del personale, qualora erogate, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA, in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, sulla base delle statuizioni di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di specificate (**Allegato 2**).
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate all'**Allegato 3**.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 25 d.lgs. 165/2001.

della scuola  9    

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2019/20 corrispondono a € 10.461,24 (lordo dipendente).
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4² del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 250,00 lordo dipendente.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con i compensi accessori.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante qualora espletati e i termini del pagamento.
3. Qualsiasi incarico sarà assegnato previa dichiarazione di disponibilità e in caso di concorrenza di richiesta si terrà conto dei seguenti criteri: delibera del Collegio dei Docenti, provata competenza, anzianità di servizio, rotazione degli incarichi.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive degli assistenti amministrativi, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi in caso di assenze del personale.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, di norma fino ad un massimo di 48 ore, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. In considerazione che il personale ATA si è espresso a maggioranza per la chiusura prefestiva durante i periodi di interruzione delle attività didattiche, le ore non lavorate saranno recuperate con ore di lavoro straordinario o con ore di rientri pomeridiani. Il personale presenta la richiesta con ore destinate al recupero dei prefestivi. Qualora le ore a credito del dipendente siano inferiori al monte ore necessario alla copertura dei prefestivi, i giorni possono essere coperti con ferie o festività soppresse.

ART. 28 – FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali individuati dal Collegio Docenti , in coerenza con la realizzazione del POF, sono cinque:

1. Gestione P.T.O.F. - Autovalutazione istituto
2. Inclusione
3. Sostegno alla didattica, Nuove Tecnologie, implementazione sito
4. Continuità e orientamento
5. Rapporti Enti – Educazione ambientale

² i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

dell'istituto

Se

Abbi Ste

per

Per l'individuazione delle cinque FF.SS. il collegio ha individuato i requisiti professionali necessari per accedere a ciascuna delle funzioni e ha valutato le richieste dei docenti ed i relativi curricula.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del Direttore sga, il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del 29.11.2007 da attivare nella istituzione scolastica:

Assistenti amministrativi

N. 1 Incarico – Verifica dei titoli di studio del personale t. i. e d. - Area Personale

N. 1 Incarico – Fascicolo vaccinale iscritti a.s. 20/21 - Area Didattica

N. 1 Incarico – Documentazione somministrazione farmaci - Responsabile Archivio - Affari Generali

Collaboratori scolastici:

N. 5 incarichi sostegno e igiene alunni scuole infanzia

N. 3 incarichi primo soccorso e alunni diversamente abili scuola primaria

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate in base alla complessità dei singoli incarichi, su proposta della Direttore sono così fissate:

- € 1.155,00 per n. 3 unità di personale amministrativo

- € 785,00 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

-

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto e viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito servizio SPP.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico il Dirigente scolastico su proposta del Direttore sga individua le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso.
 - addetto antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

della

del

ABR

Em

ma

4. Attività di formazione specifica.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. A seguito di definitiva stipula della contrattazione d'Istituto il Dirigente scolastico nomina il personale docente ed ATA a svolgere le attività prevista dalla presente contrattazione d'istituto, indicando e assegnando le risorse finanziarie contrattate.
2. Nel caso in cui sia accertata a posteriori l'incapienza del Fondo per i compensi accessori, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34– Procedura per la liquidazione dei compensi accessori

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per i compensi accessori devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene alla fine dell' anno scolastico, previa verifica della corrispondenza dei risultati e in base alla documentazione comprovante le presenze nelle eventuali commissioni.

Allegato 1

FIS 2019/20				+	€ 38.327,32	
ECONOMIE FIS ata 2018/19					€ 244,71	
Indennita' Direzione DSGA				-	€ 4.483,60	
FIS 2018/19 docenti + ata					€ 34.088,43	
RIPARTIZIONE FIS: PERCENTUALI	DOCENTI	80%	ATA	20%		
	fis - ind.direz.					
RISORSE DISPONIBILI FIS docenti 2019/20	€ 33.843,72	x	0,80			€ 27.074,98



della
12
per V

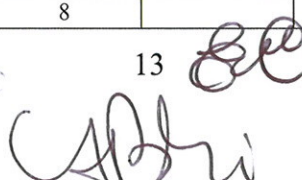
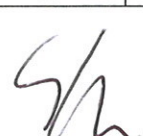
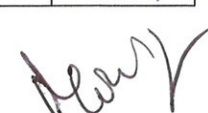


Allegato 2

FONDO DI ISTITUTO DOCENTI INCARICHI DI PLESSO A.S. 2019/20						
	n. ore non insegnamento	n. ore insegnamento	n. unità	tot. ore non insegnamento	totale ore insegnamento	
Docente 1° coll. + Cap. Primaria S.Marco	120		1	120		€ 2.100,00
Docente 2° docente coll.	70		1	70		€ 1.225,00
Responsabile Sc. Media	50		1	50		€ 875,00
Aspp	15		1	15		€ 262,50
Capoplesso Primaria Monte S.Quirico	40		1	40		€ 700,00
Capoplesso Primaria Vallebuia	40		1	40		€ 700,00
Capoplesso Infanzia Salicchi	40		1	40		€ 700,00
Capoplesso Infanzia Monte S.Quirico	40		1	40		€ 700,00
Capoplesso Infanzia Mutigliano	40		1	40		€ 700,00
Capoplesso Infanzia S.Marco	40		1	40		€ 700,00
Referente unica scuole infanzia	20		1	20		€ 350,00
Coordinatori classe Sc. Media cl. I e II	13		6	78		€ 1.365,00
Coordinatori classe Sc. Media cl. III	15		2	30		€ 525,00
Segretari verbalizzanti cons. classe Sc. Media	3		8	24		€ 420,00
Segretari verbalizzanti intersezione	2		4	8		€ 140,00
Segretari verbalizzanti interclasse Prim.S.Marco	3		1	3		€ 52,50
Segretari verbalizzanti interclasse Prim. M.S.Q.	2		1	2		€ 35,00
Segretari verbalizzanti interclasse Prim. Vallebuia	2		1	2		€ 35,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE			34	662		€ 11.585,00

COMMISSIONI E PROGETTI PTOF						
	n. ore non insegnamento	n. ore insegnamento	n. unità	tot. ore non insegnamento	totale ore insegnamento	importo
INVALSI						
Referente	20		1	20	0	€ 350,00
Prove SSIG	5		1	5	0	€ 87,50
PROGETTO CONTINUITA'						
Commissione	4		12	48	0	€ 840,00
scambio info sc infanzie 8 doc x 2h	2		8	16	0	€ 280,00
scuole aperte scuola sec. I grado	2		5	10	0	€ 175,00
scuole aperte scuola infanzia	2		10	20	0	€ 350,00
docenza		4	2	0	8	€ 280,00
INCLUSIONE						
Commissione (7 docenti curricolari + 7 docenti sostegno)	5		14	70	0	€ 1.225,00
					0	€ -
COMMISSIONE ED. SOSTENIBILITA' - PROG. RETE TOSCANA						
	8		1	8	0	€ 140,00
coordinatore infanzia	4		1	4	0	€ 70,00
NUOVE TECNOLOGIE						
	8		4	32	0	€ 560,00
				0	0	€ -
TEAM INNOVAZIONE						
	4		3	12	0	€ 210,00
				0	0	€ -
ANIMATORE DIGITALE						
	10		1	10	0	€ 175,00
				0	0	€ -
E-TWINNING						
	14		8	112	0	€ 1.960,00
	8		2	16	0	€ 280,00



13




	n. ore non insegnamento	n. ore insegnamento	n. unità	tot. ore non insegnamento	totale ore insegnamento	importo
TEATRO ED EVENTI VARI						
max 4 procapite	4		36	144	0	€ 2.520,00
				0	0	€ -
DOCENTI TUTOR NEO-IMMESSI IN RUOLO						
MANTENERE AGGIORNATO	10		3	30	0	€ 525,00
				0	0	€ -
MIRIAM						
	4		1	4	0	€ 70,00
				0	0	€ -
CORSO DI FORMAZIONE INFORMATICA						
		12	3	0	36	€ 1.260,00
				0	0	€ -
CORSO DI FORMAZIONE INCLUSIONE						
		7,5	2	0	15	€ 525,00
				0	0	€ -
ORARIO SC. MEDIA						
	10		1	10	0	€ 175,00
				0	0	€ -
PROGETTO LETTURA						
Referente	8		1	8	0	€ 140,00
doc infanzia	2		8	16	0	€ 280,00
PROGETTI CNV						
	2		1	2	0	€ 35,00
				0	0	€ -
COMMISSIONE ACQUISTI / VIAGGI DI ISTRUZIONE						
	2		2	4	0	€ 70,00
				0	0	€ -
REFERENTE LEGALITA' E BULLISMO						
Referente	5		2	10	0	€ 175,00
coordinatori	3		3	9	0	€ 157,50
COMMISSIONE STRANIERI						
Referente	8		1	8	0	€ 140,00
	5		2	10	0	€ 175,00
PTOF-RENDICONTAZIONE SOCIALE-RAV (NIV)						
	7		11	77	0	€ 1.347,50
				0	0	€ -
PROGETTO LEGALITA' - POLITEIA						
	2		2	4	0	€ 70,00
				0	0	€ -
CURRICOLO IMPLICITO						
REFERENTE	10		1	10	0	€ 175,00
	4		3	12	0	€ 210,00
DOCUMENTAZIONE						
REFERENTE	8		1	8	0	€ 140,00
	6		3	18	0	€ 315,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE				767	59	€ 15.487,50
TOTALE FIS docenti 2019/20						
						€ 27.072,50
					ECONOMIE fis docenti	€ 2,48

della...

...

...

...

...

...

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/20

FUNZIONE	NOMINATIVO	COMPENSO IMPORTO L.D.
AREA 1: GESTIONE POF PTOF AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO	TOCCHINI ELENA	€ 519,21
AREA 2: SOSTEGNO ALLA DIDATTICA, NUOVE TECNOLOGIE, IMPLEMENTAZIONE SITO	MOROTTI GENNI	€ 519,21
AREA 2: SOSTEGNO ALLA DIDATTICA, NUOVE TECNOLOGIE, IMPLEMENTAZIONE SITO	GALLI SAMUELE	€ 519,21
AREA 3: INCLUSIONE	ROSI GAIA	€ 519,21
AREA 3: INCLUSIONE	GUIDI ANGELA	€ 519,21
AREA 4: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	GIULIANI DE SANTIS NICOLETTA	€ 519,21
AREA 5: RAPPORTO CON GLI ENTI	PAOLI MARIA GRAZIA	€ 519,21
	7	€ 3.634,49

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
della
SSm
Mony

PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI ANNO SCOLASTICO 2019/20

Incarichi specifici attribuiti e retribuiti mensilmente su cedolino unico per il personale ata in possesso della prima posizione economica (ex art.7):

AREA B - SERVIZI AMMINISTRATIVI (importo lordo 1.200,00/anno per ciascun incarico)

N. 1 Incarico - Sostituzione DSGA - Responsabile acquisti

AREA A - SERVIZI AUSILIARI (importo lordo 600,00/anno per ciascun incarico)

N. 1 Incarico - Primo soccorso e alunni diversamente abili Scuola Infanzia Mutigliano

N. 1 Incarico - Primo soccorso e alunni diversamente abili Sc. Primaria Monte S. Quirico

N. 2 Incarichi - Primo soccorso e alunni diversamente abili Sc.Sec. Mutigliano

N. 1 Incarico - Primo soccorso e alunni diversamente abili Scuola Primaria S.Marco

SOMMA A DISPOSIZIONE PER L'A.S. 2019/20 (lordo dipendente)

€ 1.941,22

Si individuano per l'a.s. 2019/20 i seguenti per incarichi specifici:

AREA B - SERVIZI AMMINISTRATIVI

N. 1 Incarico - Verifica titoli di studio Area Personale	€	385,00
N. 1 Incarico - Fascicolo vaccinale iscritti Area Didattica	€	385,00
N. 1 Incarico - Documentazione somministrazione farmaci		
Archivio - Affari Generali	€	385,00

AREA A - SERVIZI AUSILIARI**Incarichi Sostegno e igiene alunni Scuole Infanzia:**

S. Marco	1	€	115,00
S. Marco (30/36)	1	€	95,00
Salicchi	2	€	230,00
Monte S.Quirico 3gg	1	€	70,00

Incarico Primo soccorso e alunni diversamente abili Scuola Primaria:

S. Marco	1	€	115,00
Vallebuia	1	€	115,00
Vallebuia 2gg	1	€	45,00

Offi

della Kua

INTENSIFICAZIONE PERSONALE ATA a.s. 2019/20

Risorse disponibili FIS ATA 2019/20	€ 33.843,72	x	20%	€ 6.768,74
ECONOMIE FIS ATA coll.scol. 2018/19				€ 244,71
SOMMA A DISPOSIZIONE PER L'A.S. 2018/2019 (lordo dipendente):				€ 7.013,45

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO				
INTENSIFICAZIONE	unità	ore	tot. ore	Importo
Scuola Infanzia S. Marco: pulizia aree esterne, assistenza igiene alunni, sostituzione colleghi assenti	1	22	22	€ 275,00
	1	18	18	€ 225,00
Scuola Infanzia Salicchi: pulizia aree esterne, assistenza igiene alunni, sostituzione colleghi assenti	2	22	44	€ 550,00
Scuola Infanzia Mutigliano: pulizia aree esterne, assistenza igiene alunni	1	16	16	€ 200,00
	1	9	9	€ 112,50
Plesso Infanzia/Primaria Monte S. Quirico: pulizia aree esterne, assistenza igiene alunni, sostituzione colleghi assenti	1	22	22	€ 275,00
	1	14	14	€ 175,00
Scuola Primaria S. Marco: pulizia aree esterne, sostituzione colleghi assenti	2	22	44	€ 550,00
Scuola Primaria Vallebuia: pulizia aree esterne, assistenza igiene alunni	1	22	22	€ 275,00
	1	8	8	€ 100,00
Scuola Sec. I grado Mutigliano: pulizia aree esterne, collaborazione con i docenti attività legate ai progetti, sostituzione colleghi assenti	2	27	54	€ 675,00
Servizio su più sedi	1	9	9	€ 112,50
Accoglienza portineria utenza, servizi esterni Direzione	2	14	28	€ 350,00
Sostituzione colleghi assenti in altri plessi (in rapporto al numero delle sostituzioni)			19	€ 237,50
importo lordo dipendente			329	€ 4.112,50

Be

[Signature]

[Signature]
della
per V

[Signature]

[Signature]

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO				
INTENSIFICAZIONE LAVORO	unità	ore	n. ore	Importo
Graduatorie, ricerca supplenti Pratiche Inps Sostituzioni docenti/ata Conto corrente postale Aggiornamenti Programma AXIOS Sostituzione colleghe assenti	1	50	50	€ 725,00
Acquisti Consip-Mepa Coordinamento nella gestione delle pratiche riferite a tutto il personale, dall'assunzione al collocamento a riposo Anagrafe delle prestazioni Sicurezza Graduatorie, supporto ricerca supplenti Formazione personale docente Invalsi Aggiornamenti Programma AXIOS Sostituzione colleghe assenti	1	50	50	€ 725,00
Raccordo tra scuola infanzia, primaria e secondaria per attività didattiche Uscite, visite guidate, viaggi istruzione Adempimenti vaccinali Attività didattiche legate ai progetti Monitoraggi e statistiche Aggiornamenti Programma AXIOS Sostituzione colleghe assenti	1	50	50	€ 725,00
Tenuta archivio Richieste manutenzioni Inserimento circolari Albo On Line Alunni BES/DSA/H Procedure somministrazioni farmaci Aggiornamenti Programma AXIOS Sostituzione colleghe assenti	1	50	50	€ 725,00
importo lordo dipendente			200	€ 2.900,00

ECONOMIE

fis ATA € 0,95

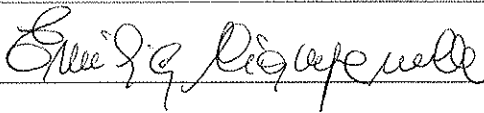
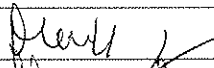
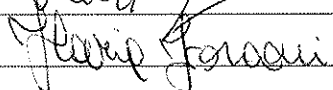
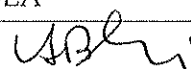
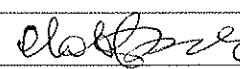
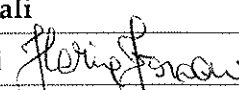
Sc
dellauro
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Parte pubblica Il Dirigente Scolastico	Dott.ssa Emilia Ciampanella 
Parte sindacale	I componenti della R.S.U.
	Docente Genni Morotti 
	DSGA Ilaria Maria Faraoni 
	OO.SS.
	FLC CGIL SCUOLA
	CISL-FSUR 
	UIL
	SNALS-CONFSAL  Stefano Indri
	GILDA UNAMS
	Terminali associativi sindacali
	SNALS-CONFSAL - Dsga Ilaria Maria Faraoni 
	FLC CGIL SCUOLA -
	CISL-FSUR - Docente Rita Della Nera

Lucca, 29/11/2019



della Nera
